



## **Gli archivi delle personalità della cultura dell'Ottocento e del Novecento conservati nell'area senese: alcuni dati da un censimento in corso**

This is the peer reviewed version of the following article:

*Original:*

Moscadelli, S. (2013). Gli archivi delle personalità della cultura dell'Ottocento e del Novecento conservati nell'area senese: alcuni dati da un censimento in corso. BULLETTINO SENESE DI STORIA PATRIA, 119(2013), 291-323.

*Availability:*

This version is available <http://hdl.handle.net/11365/48233> since

*Terms of use:*

Open Access

The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license.

For all terms of use and more information see the publisher's website.

(Article begins on next page)





CXX

2013

# BVLLETTINO SENESE DI STORIA PATRIA



SIENA  
ACCADEMIA SENESE DEGLI INTRONATI  
2013

*Direttore responsabile:* DUCCIO BALESTRACCI

*Comitato di redazione:* ALESSANDRO ANGELINI, MARIO DE GREGORIO, ENZO MECACCI,  
STEFANO MOSCADELLI, ROBERTA MUCCIARELLI

*Segretaria di redazione:* BARBARA GELLI

*Comitato scientifico:*

*Presidente:* GIULIANO CATONI

*Membri:* MARIO ASCHERI, MONICA BUTZEK, PAOLO CAMMAROSANO, GIOVANNI CHERUBINI,  
MONICA DONATO, GIANFRANCO FIORAVANTI, ROBERTO GUERRINI, FILIPPO LIOTTA,  
GIOVANNI MINNUCCI, PAOLO NARDI, LEOPOLDO NUTI, MARCO PIERINI, GIULIANO PINTO, COL-  
LEEN REARDON, ROBERTO ROCCHIGIANI, BERNARDINA SANI, THOMAS SZABÒ

*Collaborano con la redazione:*

SAVERIO BATTENTE, MARTA FABBRINI, ROBERTO FARINELLI, BENEDETTA LANDI,  
DOMENICO PACE, IRENE SBRILLI, LOLA TEALE

*Collaboratori informatici:* GIACOMO GANDOLFI, LUCA RABAZZI

La corrispondenza per la redazione e l'amministrazione va indirizzata all'Accademia Se-  
nese degli Intronati, Palazzo Patrizi-Piccolomini, Via di Città 75, 53100 Siena.

E-mail: [accademia.intronati@virgilio.it](mailto:accademia.intronati@virgilio.it)

I collaboratori ricevono una copia in formato pdf dei loro contributi.

I contributi scientifici pervenuti alla rivista sono sottoposti alla lettura e al giudizio di  
referees di fiducia del Comitato di Redazione.

Gli abstracts degli articoli, in italiano e in inglese, sono disponibili sul sito dell'Accade-  
mia (<http://www.accademiaintronati.it/anteprema.html>  
e [http://www. accademiaintronati.it/preview.html](http://www.accademiaintronati.it/preview.html))

# la banca delle comunità nel cuore della Toscana

## Sede Legale

Via Cassia Nord, 2/4/6  
Loc. Fontebecci,  
Monteriggioni (SI)  
Tel. 0577 297000

## Direzione Generale

Piazza Arti e Mestieri, 1  
San Casciano in  
Val di Pesa (FI)  
Tel. 055 8255200

[www.chiantibanca.it](http://www.chiantibanca.it)

teamChiantiBanca



## ChiantiBanca



## Siena

Siena - Montanini  
Siena - Porta Pispini  
Siena - Logge del Papa  
Siena - Le Grondaie  
Siena - Coroncina

Monteriggioni - Fontebecci  
Badesse

Colle Val D'Elsa  
Gracciano

San Gimignano - Steccaia

Castelnuovo Berardenga

Poggibonsi  
Bellavista

Castellina in Chianti

## Arezzo

Bucine - Ambra

## Firenze

Firenze - Campo di Marte  
Firenze - Legnaia  
Firenze - Ferrucci  
Firenze - Gordigliani  
Firenze - Savonarola  
Firenze - Belfiore  
Firenze - Traversari

San Casciano in V. P.  
Mercatale V.P.  
Cerbaia V.P.

Scandicci - Casellina

Empoli

Montespertoli  
Martignana

Tavarnelle V.P.  
Sambuca V.P.  
San Donato in Poggio

Barberino V.E. (via Pisana)

Campi Bisenzio - Buozzi  
Campi Bisenzio - Magenta

Sesto Fiorentino

Calenzano

## Prato

Prato Repubblica

Foto Sandro Santoli

IL VOLUME ESCE GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL



ROTARY INTERNATIONAL  
Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best  
ROTARY CLUB SIENA EST

HANNO CONTRIBUITO ANCHE:

Alessandro Angelini  
Duccio Balestracci  
Giovanni Barsacchi (sostenitore)  
Roberto Barzanti (sostenitore)  
Marilena Caciorgna  
Claudio Cesa  
Elisabetta Cioni  
Mirella Cirfi Walton  
Alberto Cornice  
Alessandro Falassi (†)  
Gianfranco Fioravanti (sostenitore)  
Andrea Giorgi

Alessandro Leoncini  
Mario Luccarelli  
Paola Maffei  
Augusto Mazzini  
Doriano Mazzini  
Enzo Mecacci (sostenitore)  
Stefano Moscadelli  
Ettore Pellegrini  
Giancarlo Petri  
Marco Pierini  
Petra Pertici  
Roberto Rocchigiani

## INDICE

### SAGGI

- MARCO MERLO, Aspetti militari dell'espansione senese in Maremma negli  
anni Cinquanta del Duecento e il fatto di Torniella ..... pag. 11
- VALENTINA COSTANTINI, Corporazioni cittadine e popolo di mercanti a Siena  
tra Due e Trecento: appunti per la ricerca ..... » 98

### NOTE E DOCUMENTI

- ANGELO BIONDI, La scritta sul portale di un vescovo senese e note di crono-  
logia del duomo di Sovana ..... » 137
- PETRA PERTICI, *Ornamenta domus*. Memorie di casa Petrucci ..... » 150
- GERMANO PALLINI, «Han preso di nuovo casa a San Giusto». Note su una  
antica sede degli Intronati ..... » 153

### INCONTRI E DIBATTITI

- MAURO MUSSOLIN, *Virginis templum* ..... » 167
- GABRIELLA PICCINNI, Siena, il grano di Maremma e quello dell'Ospedale.  
I provvedimenti economici del 1382 ..... » 174
- ISABELLA GAGLIARDI, Relations between Giovanni Colombini, his followers  
and the sienese "Reggimento civile" (1355-1450) ..... » 190
- PATRIZIA TURRINI, Il testamento di Giovanni Boccaccio e la sua teca. La do-  
nazione del conte Scipione Bichi-Borghesi all'Archivio di Stato di Siena . » 200
- BARBARA GELLI, *Per sospetto dello 'nperdore*. Siena e i Nove all'avvento di  
Enrico VII di Lussemburgo (1311-1313) ..... » 217
- FRANCO CARDINI, - Politico, mercante, viaggiatore, islamologo - Una ricerca  
su Beltramo di Leonardo Mignanelli senese ..... » 230
- MAURIZIO SANGALLI, Storie di carte, uomini. giustizie ..... » 235



## A PROPOSITO DI

- ROBERTO BARZANTI, *Appunti e una bozza di cronologia sulle prospettive del Santa Maria della Scala* ..... » 245

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

- ALESSANDRO ORLANDINI, *A settanta anni dalla liberazione di Siena. Memoria e ricerche storiche* ..... » 255

## L'OFFICINA DEL BULLETTINO

- GABRIELLA PICCINI, *Senae VirGo. Progetto di un museo virtuale dell'arte e dell'architettura gotica senese (metà XIII-metà XIV secolo)* ..... » 271

## LAVORI IN CORSO

- STEFANO MOSCADELLI, *Gli archivi delle personalità della cultura dell'Ottocento e del Novecento conservati nell'area senese: alcuni dati da un censimento in corso* ..... » 291

## NECROLOGI

- MARILENA CACIORGNA, *Roberto Guerrini, un ricordo per i suoi allievi* ..... » 327
- ROBERTO BARZANTI, *Alessandro Falassi (Castellina in Chianti, 3 ottobre 1945-Siena 20 febbraio 2014)* ..... » 331

## NOTIZIARIO BIBLIOGRAFICO

- Mario Ascheri, Storia di Siena. Dalle origini ai giorni nostri (DUCCIO BALESTRACCI)* ..... » 339
- Comune di Capalbio, Capalbio. Storie di un castello (ENZO MECACCI)* ..... » 342
- Pseudo Gentile Sermini, Novelle. Edizione critica con commento (PETRA PERTICI)* ..... » 343
- Letizia Pellegrini (a cura di), Il processo di canonizzazione di Bernardino da Siena (1445-1450) (BARBARA GELLI)* ..... » 349
- Annalisa Pezzo, Le tesi a stampa a Siena nei secoli XVI e XVII. Catalogo degli opuscoli della Biblioteca comunale degli Intronati (PIERO SCAPECCHI)* ..... » 351

- Donatella Cherubini*, *Stampa periodica e Università nel Risorgimento. Giornali e giornalisti a Siena* (GIULIANO CATONI) ..... » 353
- Carlo Nepi*, *Una città laboratorio Gli anni senesi di Giancarlo De Carlo* (ROBERTO BARZANTI) ..... » 355

### Segnalazioni

- Diocesi di Grosseto - Ufficio beni culturali ecclesiastici*, *Restauro e valorizzazione del patrimonio artistico. Contributi per l'Arte in Maremma* (ENZO MECACCI) ..... » 359
- Badia Elmi*. *Storia ed arte di un monastero valdelsano tra Medioevo ed Età moderna*, a cura di Francesco Salvestrini (ENZO MECACCI) ..... » 360
- Francesco Angelini – Roberto Farinelli*, *Il Tino di Moscona. Guida archeologica al castello di Montecurliano* (ENZO MECACCI) ..... » 361
- Marco Lisi*, *Sulle tracce della Vernaccia dal XIII al XXI secolo* (ENZO MECACCI) ..... » 362
- Maria Assunta Ceppari Ridolfi – Patrizia Turrini*, *Montaperti. Storia Iconografia Memoria* (ENZO MECACCI) ..... » 363
- Jacopo Fiorino de' Buoninsegni*, *Bucoliche*, (a cura di I. Tani) (ENZO MECACCI) ..... » 365
- Maria Assunta Ceppari Ridolfi, Cecilia Papi, Patrizia Turrini*, *La città del Costituto. Siena 1309-1310: il testo e la storia* (BARBARA GELLI) ..... » 366
- Otello Mancini – Antonio Vannini*, *Cartusiae prope Senas. Le certose in terra di Siena* (ENZO MECACCI) ..... » 367
- Piero Bargellini*, *San Bernardino da Siena* (ENZO MECACCI) ..... » 368
- Francesca Monaci, Piero Simonetti*, *Gavorrano alla fine del Medioevo. Lo Statuto del 1465* (BARBARA GELLI) ..... » 369
- Francesca Vannozzi*, *L'esercizio dell'arte sanitaria in Siena (secoli XVI-XXI)* (ENZO MECACCI) ..... » 370
- Statuti della Comunità di Seggiano*, (a cura di D. Ciampoli) (ENZO MECACCI) . » 371
- G. Della Monaca*, *La presa di Porto Ercole. Orbetello e il Monte Argentario nel XV e XVI secolo fino alla fine della Guerra di Siena in Maremma* (BARBARA GELLI) ..... » 372
- Simonetta Soldatini*, *La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Roccatедerighi e il suo archivio (1881-1974)* (ENZO MECACCI) ..... » 373
- Achille Mirizio*, *La sorella dei poveri. Storia di Savina Petrilli* (DUCCIO BALESTRACCI) ..... » 374
- Giuliano Catoni*, *Un talento contraddaiolo. Virgilio Grassi (1861-1950)* (DUCCIO BALESTRACCI) ..... » 375
- Contrada della Lupa*, *Le pietre raccontano. Vallerozzi e dintorni* (ENZO MECACCI) ..... » 376

## NOTIZIE DALL'ACCADEMIA

Consiglio direttivo: Soci onorari, ordinari e corrispondenti .....	» 379
Attività accademica.....	» 382
Pubblicazioni dell'Accademia .....	» 386
Pubblicazioni dell'Amministrazione Provinciale di Siena .....	» 392

GLI ARCHIVI DELLE PERSONALITÀ DELLA CULTURA  
DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO  
CONSERVATI NELL'AREA SENESE:  
ALCUNI DATI DA UN CENSIMENTO IN CORSO\*

La rilevanza degli archivi personali nel contesto specifico della ricerca archivistica e nel più ampio quadro delle fonti per lo studio dell'età contemporanea è ben nota<sup>1</sup>. Partendo da questa consapevolezza s'intende qui fornire una sintetica illustrazione – in termini soprattutto quantitativi – di alcuni risultati raggiunti dopo oltre un decennio di attività, coordinata da chi scrive, volta a censire archivi di personalità della cultura ottonevicesime attualmente conservati nell'area senese. Tale censimento ha preso avvio dopoché analoghe iniziative, promosse dalla Soprintendenza archivistica per la Toscana, erano state condotte nel corso degli anni Novanta in riferimento alle aree fiorentina e pisana<sup>2</sup>. Un'iniziativa in questa direzione è apparsa stimolante per l'area senese, ove gli interventi di valorizzazione dei beni archivistici hanno tradizionalmente privilegiato il contesto pubblico, mentre sono stati più 'deboli' in relazione all'ambito privato, specie nello specifico 'comparto' degli archivi personali, caratteristici soprattutto dell'epoca contemporanea, anch'essa a lungo marginale negli studi archivistici di storia locale.

\* Nel testo dell'articolo si utilizzeranno le seguenti abbreviazioni:

AMOC = Archivio del Movimento Operaio e Contadino in provincia di Siena

ASMOS = Archivio Storico del Movimento Operaio e democratico Senese

CISRECO = Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo

ISRS = Istituto Storico della Resistenza di Siena

<sup>1</sup> Mi limito a rimandare a E. INSABATO, *Esperienze di ordinamento negli archivi personali contemporanei. Alcune considerazioni*, in *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, "Studi medievali", ser. III, XXXIII/2 (1992), pp. 881-892; A. ROMITI, *Per una teoria della individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali*, in *Idem, Temi di archivistica*, Lucca, Pacini Fazzi, 1996, pp. 167-186 (già in *Specchi di carta cit.*, pp. 892-906); C. DEL VIVO, *L'individuo e le sue vestigia. Gli archivi delle personalità nell'esperienza dell'archivio contemporaneo "A. Bonsanti" del Gabinetto Vieusseux*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", LXII (2002), pp. 217-233; G. BARRERA, *Gli archivi di persone*, in *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di C. PAVONE, III: *Le fonti documentarie*, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 2006, pp. 617-657 (disponibile on line [http://www.archivi.beniculturali.it/dga/uploads/documents/Saggi/Saggi\\_88.pdf](http://www.archivi.beniculturali.it/dga/uploads/documents/Saggi/Saggi_88.pdf); sito visitato il 7 dicembre 2013).

<sup>2</sup> *Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area fiorentina*, a cura di E. CAPANNELLI-E. INSABATO, Firenze, Olschki, 1996 e *Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area pisana*, a cura di E. CAPANNELLI-E. INSABATO, coordinatore R. P. COPPINI, Firenze, Olschki, 2000.

In realtà il lungo lavoro svolto, oltre a stimolare l'emersione di archivi ancora esistenti presso i discendenti dei produttori, ha consentito una più precisa individuazione di questo genere di sedimenti documentari già presenti nei maggiori istituti di conservazione cittadina o ne ha favorito l'acquisizione. Con la speranza che questo articolo possa a sua volta provocare la 'scoperta' di nuovi archivi personali, si fornirà un quadro sintetico della situazione sulla base degli elementi ad oggi disponibili (dicembre 2013), nella consapevolezza che i dati numerici e percentuali che andremo a presentare potrebbero mutare – peraltro, riteniamo, in modo molto lieve – nel caso di qualche ulteriore (e comunque auspicabile) sporadico 'ritrovamento'.

Sulla base di una scheda di riferimento predisposta dalla Soprintendenza archivistica, i redattori delle voci elaborate<sup>3</sup> hanno raccolto varie informazioni che qui rapidamente riassumiamo<sup>4</sup>: denominazione del fondo (coincidente con il cognome e il nome del soggetto produttore), sua localizzazione e accessibilità; note sul fondo (storia dell'archivio, suo ordinamento e mezzi di corredo); note biografiche del soggetto produttore; descrizione del fondo (serie o tipologie documentarie e loro sintetica descrizione, consistenza e cronologia, archivi aggregati, biblioteca); bibliografia sul soggetto produttore e sull'archivio.

Complessivamente sono 228 gli archivi ad oggi individuati nell'area senese – di diversa consistenza, condizionamento e integrità – che corrispondono ad altrettante personalità e sono costituiti da 246 distinti nuclei documentari, in quanto gli archivi di 15 di esse (6,5%) si presentano suddivisi in 2 o 3 'spezzoni' e presso diversi istituti conservatori<sup>5</sup>.

<sup>3</sup> All'autore di questo contributo, si sono aggiunti nella redazione di numerose schede: Marta Fabbrini, Mirko Francioni, Daniele Mazzolai e Leonardo Mineo. Hanno inoltre collaborato occasionalmente nella stesura di alcune schede o per il loro completamento: Patrizia Agnorelli, Rachele Amerighi, Saverio Battente, Duccio Benocci, Francesca Cagnani, Silvia Calamandrei, Mario Ceroti, Angela Cingottini, Raffaella De Gramatica, Alessandro Leoncini, Stefano Maggi, Doriano Mazzini, Elisabetta Nencini, Filippo Pozzi, Daniela Salvadori, Daniele Sasson, Silvia Scheggi, Patrizia Turrini, Carla Zarrilli e gli archivisti della Contrada della Selva.

<sup>4</sup> Per una illustrazione dei diversi campi che compongono la scheda di rilevamento v. le introduzioni di E. CAPANNELLI-E. INSABATO, ai volumi *Guida agli archivi delle personalità (...). L'area fiorentina* cit., in particolare pp. 13-22, e *Guida agli archivi delle personalità (...). L'area pisana* cit., in particolare pp. 18-23.

<sup>5</sup> Per un riepilogo v. la tabella 1. Le schede redatte nel corso del censimento sono disponibili nella sezione "Archivi di personalità" all'interno del sito <http://siusa.archivi.beniculturali.it/>. In questa sede, per completezza statistica, sono stati considerati anche gli archivi di varie personalità conservati presso l'AMOC – schede redatte da Roberta Cortonesi (v. *Inventario dei fondi dell'Archivio del Movimento operaio e contadino in provincia di Siena*, a cura di R. BORGOGNI-R. CORTONESI, Poggibonsi, Arti grafiche Nencini, 2008, pp. 483-507) e inserite nella stessa sezione del sito citato –, quello di Roberto Rosadoni (1928-1972, sacerdote, insegnante, giornalista) conservato presso il CISRECO – scheda redatta da Barbara Grazzini e anch'essa inserita nella detta sezione – e quelli di Francesco Mazzei (1806-1869, architetto) e di Vittorio Mariani (1859-1946, architetto) – schede redatte rispettivamente da Cecilia Ghelli e Laura Vigni (v. *Guida agli archivi di architetti e ingegneri del Novecento in Toscana*, a cura di E. INSABATO-C. GHELLI, con la collaborazione di C. SANGUINETI, Firenze, Edifir, 2007, pp. 240-245), inserite nella sezione generale del medesimo sito.

Il numero degli archivi censiti è da ritenersi indubbiamente elevato se consideriamo la specificità della tipologia archivistica e la prolungata 'marginalità' dell'area senese in epoca contemporanea rispetto ad altre zone della Toscana – tra tutte quelle di Firenze e Pisa –, nelle quali in virtù di una maggiore rilevanza politica e culturale sono state più abituali la formazione e la trasmissione di questo genere di archivi<sup>6</sup>. Per l'area senese il numero piuttosto consistente è dovuto anche al fatto che si è cercato di adottare criteri selettivi dalle maglie molto ampie, preferendo sempre logiche inclusive piuttosto che rigidi 'paletti', che avrebbero finito per ostacolare la piena comprensione di un fenomeno di 'presenza archivistica' rivelatosi, in definitiva, assai variegato e multiforme. In primo luogo, in riferimento alla cronologia si è voluto includere tutti quegli archivi prodotti da personalità che fossero attive già nei primi decenni dell'Ottocento<sup>7</sup>: di qui l'inclusione degli archivi di personalità nate nel XVIII secolo, a cominciare da Giuseppe Giuli – medico, mineralogico e botanico, docente presso l'Università di Siena dal 1822 al 1851 – nato nel 1764, ma protagonista di attività di ricerca e di studio per tutta la prima metà del XIX secolo. Così come non si sono fissati criteri di esclusione *post quem*. L'archivio della personalità più giovane qui considerato è quello di Marco Dinoi – critico cinematografico e docente presso l'Ateneo senese – nato nel 1972 e prematuramente scomparso nel 2008. Un'avvertenza va inoltre fatta in riferimento agli archivi di personalità viventi: in questi casi abbiamo preso in considerazione solo i materiali da essi ceduti a istituti di conservazione, senza estendere il censimento – tranne in un caso – a quelli ancora esistenti presso il soggetto produttore nella propria dimora<sup>8</sup>. Volendo quindi riassumere sulla base di un rigido criterio cronologico il numero delle personalità produttrici degli archivi individuati possiamo così schematizzare i risultati: 13 personalità nate tra il 1764 e il 1800, 106 tra il 1801 e il 1900 (45 nella prima metà e 61 nella seconda metà del secolo), 106 tra il 1901 e il 1950, 3 tra il 1951 e il 1972 (2 negli anni Cinquanta, 1 nel 1972). Già questo dato mette in evidenza una nettissima impennata di archivi prodotti da personalità nate nella prima metà del Novecento.

Volendo passare ad un'analisi più attenta alla cronologia di produzione degli archivi in questione, si ritiene in questa sede opportuno valutarla in riferimento a cesure periodizzanti storicamente significative, in modo da poter meglio considerare la potenzialità di questi archivi come fonti per alcune fasi ben precise degli eventi locali e nazionali otto-novecenteschi. A questo proposito le 228 personalità (e di conseguenza i loro archivi) possono essere così suddivise<sup>9</sup>: 80 personalità nate fino al 1871 (Roma capitale), attive in epoca preunitaria-risorgimentale con prosecuzione nei primi decenni postunitari e in rari casi fino ai primi anni del fascismo; 81 personalità nate tra il 1872 e il

<sup>6</sup> All'agosto 1996 in area fiorentina erano stati censiti ben 365 archivi (v. *Guida agli archivi delle personalità [...] L'area fiorentina* cit., p. 22). Nell'area pisana nell'anno 2000 risultavano invece censiti 130 archivi (v. *Guida agli archivi delle personalità [...] L'area pisana* cit., p. 16).

<sup>7</sup> Per un'analoga scelta v. *Guida agli archivi delle personalità (...) L'area pisana* cit., p. 17.

<sup>8</sup> L'unica eccezione è costituita dall'archivio di Fazio Fabbrini, che si è reso disponibile a far analizzare le carte conservate presso la propria abitazione. Una parte dell'archivio di Fazio Fabbrini è conservata presso l'ASMOS.

<sup>9</sup> Si veda la tabella 2.

1914 (inizio della I guerra mondiale), attive alla fine dell'Ottocento, in epoca giolittiana, durante il fascismo e dopo il fascismo; 71 personalità nate tra il 1915 e il 1939 (inizio della II guerra mondiale), attive durante e dopo il fascismo; 14 personalità nate a partire dal 1940, attive dopo il fascismo. Questa suddivisione permette pertanto di individuare quattro 'blocchi', i primi tre dei quali assai consistenti e numericamente omogenei<sup>10</sup>: il primo (nati 1764-1871) che possiamo definire 'ottocentesco', ovvero risorgimentale e immediatamente postunitario, con qualche prosecuzione fino all'epoca fascista; il secondo (nati 1872-1914) che possiamo definire 'postunitario' e d'epoca fascista con prosecuzioni dopo il fascismo; il terzo (nati 1915-1939) che possiamo definire 'novecentesco', ovvero d'epoca sia fascista che postfascista; il quarto (nati dopo il 1940) che possiamo definire 'repubblicano', al momento di minima entità.

Una prima serie di considerazioni specifiche può essere condotta in riferimento al sesso delle personalità considerate: 202 uomini (89%) e 26 donne (11%). Questa nettissima differenza non appare sorprendente: essa riflette anche in ambito locale il diverso peso che le donne hanno rivestito nella storia 'pubblica' italiana, nonché a lungo la loro emarginazione da ruoli di rilievo politico e professionale<sup>11</sup>. Entrando nel dettaglio si può notare che la donna più 'anziana' di cui conserviamo l'archivio è la nobildonna Giulia Rinieri de' Rocchi (1801-1881)<sup>12</sup>, mentre la più giovane è la scrittrice e traduttrice Idolina Landolfi (1958-2008). Scorporando il dato complessivo degli archivi 'femminili' (26) sulla base di una semplice cesura secolare possiamo notare che 12 sono quelli di donne nate tra il 1801 e il 1900 (3 nella prima metà del secolo XIX, 9 nella seconda metà), 13 quelli di donne nate tra il 1901 e il 1950 e uno – quello testè ricordato di Idolina Landolfi – di una donna nata dopo il 1950. Per quanto si possa notare una tendenza all'aumento della conservazione di questo genere di archivi prodotti da donne nate tra la prima metà del XIX secolo e la prima metà del XX, si deve considerare che non assistiamo all'impennata sopra osservata in termini complessivi in riferimento alla prima metà del Novecento. Di tale scostamento è difficile valutare le cause, che possono comunque essere connesse a precise dinamiche conservative. In questo senso assai interessante appare l'afferenza degli archivi 'femminili' ai quattro 'blocchi' individuati sulla base delle cesure storico-cronologiche sopra richiamate. Si può infatti notare che a fronte di 4 archivi 'ottocenteschi', la cui trasmissione è stata garantita all'interno dei rispettivi archivi familiari<sup>13</sup>

<sup>10</sup> Questa omogeneità si riflette ovviamente anche nella distribuzione cronologica dei nuclei documentari o spezzoni di archivio (complessivamente 246) riferibili alle 228 personalità produttrici dei fondi censiti (v. *infra* il testo corrispondente alla nota 36).

<sup>11</sup> Per alcune considerazioni anche in merito alla disattenzione del 'mondo' archivistico verso gli archivi prodotti da donne v. BARRERA, *Gli archivi di persone cit.*, pp. 619-623.

<sup>12</sup> Su questa interessante personalità, resa celebre dal rapporto sentimentale intercorso con Henri Beyle, il noto scrittore Stendhal, v. nella vasta bibliografia L. F. BENEDETTO, *Indiscretions sur Giulia*, Paris, Le Divan, 1934; L. RINIERI DE' ROCCHI-G. STEGAGNO, *Storia di Giulia. Nuove indiscrezioni stendhaliane dall'Archivio di Casa Rinieri de' Rocchi*, con una nota di M. COLESANTI, Palermo, Sellerio, 1987; C. CORDIÉ, *Stendhal e Giulia Rinieri De Rocchi. Rassegna degli studi: 1896-1987*, in "Atti e memorie dell'Arcadia", ser. III, vol. 8, fasc. 4 (1986-1987), pp. 32-89.

<sup>13</sup> Si tratta degli archivi di Giulia Rinieri de' Rocchi (1801-1882, nobildonna), Marietta Piccolomini Clementini (1834-1899, nobildonna, soprano), Anna Damaride Calamandrei (1860-1935, nobildonna),

o da quelli dei congiunti<sup>14</sup>, si collocano gli 8 'postunitari', in cui assieme alla tradizione per linea familiare<sup>15</sup> iniziano a manifestarsi altre forme connesse alle vicende delle produttrici<sup>16</sup>, nonché i 13 'novecenteschi' e quello 'repubblicano', dipendenti dalla consapevole volontà delle stesse produttrici o dei loro congiunti di farli conservare presso specifici istituti specializzati<sup>17</sup>, evidentemente scelti per sottolineare elementi di identità politica<sup>18</sup> o culturale<sup>19</sup>.

Un'altra serie di considerazioni deve essere fatta in riferimento ai 'luoghi' di conservazione, spie interessanti di come la 'politica' di tutela sia mutata nel corso del

tutti trasmessi all'interno degli omonimi archivi familiari, i primi due dei quali oggi conservati presso l'Archivio di Stato di Siena, il terzo ancora in mano ai discendenti della famiglia Calamandrei a Montepulciano

<sup>14</sup> Si tratta dell'archivio di Angela Lodoli (1820 ca.-1861, nobildonna, pittrice), rintracciabile all'interno dell'archivio della famiglia Bambagini Galletti, oggi presso l'archivio dell'Opera della Metropolitana di Siena, destinataria del patrimonio di Pietro Bambagini Galletti (1791-1864), marito di Angela.

<sup>15</sup> Si tratta degli archivi di Carmela Ceccherelli (1876-1933, pittrice) – all'interno delle carte familiari, oggi di proprietà privata –, Emma Masson Castellini (1882-1964, possidente) – all'interno dell'archivio della famiglia Castellini, cui apparteneva Alessandro (1877-1950), marito di Emma, oggi presso la Biblioteca del Comune di Colle Val d'Elsa –, Gina Gennai (1887-1976, scrittrice) – conservato presso l'archivio familiare e recentemente donato alla Biblioteca del Comune di San Gimignano – e Ada Cocci Calamandrei (1890-1970, insegnante), trasmesso dall'archivio familiare del marito, il grande giurista Piero Calamandrei (1889-1956), archivio conservato dai discendenti a Montepulciano.

<sup>16</sup> Si tratta degli archivi di Luigia Cellesi (1874-1956, insegnante, storica della musica, musicista) – confluito alla Società di esecutori di Pie Disposizioni destinataria del suo patrimonio ereditario –, Bianca Piccolomini Clementini (1875-1959, religiosa) – conservato presso la Casa di formazione della Compagnia di Sant'Angela Merici presso Siena, da lei fondata –, Vittoria Gazzei Barbetti (1892-1934, scrittrice) – pervenuto alla Biblioteca comunale degli Intronati per disposizione testamentaria della madre adottiva, Maria Barbetti –, Raissa Gourevich Calza (1897-1979, attrice, archeologa) – giunto alla Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia tramite l'archeologo Giovanni Becatti.

<sup>17</sup> Si tratta degli archivi di Ilia Coppi (1922-vivente, politica), Bruna Talluri (1923-2006, insegnante, politica), Delia Meiattini (1928-vivente, politica), Eriase Belardi (1934-vivente, politica) – presso l'ASMOS –, Genny Cappelli (1923-1990, sindacalista), Anna Carli (1942-vivente, sindacalista, politica), Vanna Belardi (1947-vivente, sindacalista) – presso l'AMOC –, Idolina Landolfi (1958-2008, scrittrice, traduttrice), Maria Teresa Santalucia Scibona (1936-vivente, poetessa) – presso la Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia –, Lydia Gori (1925-1999, docente, farmacista) – presso l'Archivio di Stato di Siena –, Anna Lina Bagnoli Ravà (1925-2005, giurista, docente) – presso la Biblioteca del Circolo giuridico. Un caso particolare è rappresentato dalle carte di Ruth Leiser Fortini (1923-2003, traduttrice), Cicilia Mangini (1927-vivente, regista, sceneggiatrice), Edoarda Masi (1927-2011, bibliotecaria, sinologa) costituenti autonomi nuclei archivistici all'interno dell'archivio di Franco Fortini conservato presso la Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia.

<sup>18</sup> Ciò si manifesta nel caso di quelle personalità ricordate alla nota precedente, pronte a recepire l'invito ad arricchire l'ASMOS e l'AMOC con materiali che mantenessero viva la memoria dell'attività politica di dirigenti e intellettuali attivi nel sindacato e nell'ambito di partiti e movimenti politici di sinistra.

<sup>19</sup> Ne sono esempi i casi sopra ricordati di Maria Teresa Santalucia Scibona e di Anna Lina Bagnoli Ravà.



tempo con il mutare della sensibilità archivistica e storiografica<sup>20</sup>. Prendendo quindi in considerazione i 246 nuclei documentari o spezzoni di archivio – cui corrispondono le 228 personalità produttrici<sup>21</sup> – complessivamente censiti in 28 istituti<sup>22</sup>, possiamo per prima cosa notare che in termini generali, se restringiamo il campo ai maggiori istituti conservatori, 4 di essi (Biblioteca comunale degli Intronati, Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia<sup>23</sup>, Archivio di Stato e ASMOS) conservano da soli il 58% complessivo degli archivi in questione, a dimostrazione che l'ampia maggioranza degli archivi conservati è in mano a pochi soggetti (14,3%), a fronte di un sostanziale 'sbriciolamento' del restante 42% posseduto dai rimanenti 24 istituti (85,7%). Passando a valutare la natura giuridica degli istituti di conservazione, riconducendola alle due grandi categorie di 'pubblici' e 'privati', si può osservare una netta prevalenza in termini percentuali della conservazione da parte dei primi, visto che dei 246 archivi censiti 138 (56%) sono conservati da 12 diversi istituti pubblici<sup>24</sup>, a fronte di 108 (44%) esistenti presso 16 diversi istituti privati<sup>25</sup>. Non secondario appare inoltre il fatto che gli archivi in questione risultano in massima parte presenti nella città di Siena (218, 88,8%), mentre in provincia ne sono stati individuati solo 28 (11,2%), peraltro con alcune interessanti concentrazioni presso la Biblioteca comunale di Colle, quella di San Gimignano, il CISRECO con sede sempre a San Gimignano e l'AMOC con sede a Poggibonsi. Fatta quindi eccezione di un unico

<sup>20</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 2.

<sup>21</sup> Si veda *supra* il testo corrispondente alla nota 5.

<sup>22</sup> Consideriamo come un unico 'istituto' gli archivi personali conservati dai discendenti del produttore o presso collezionisti (23; v. la tabella 2).

<sup>23</sup> A seguito dell'applicazione della riforma Gelmini e della conseguente riorganizzazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università di Siena, la Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia è stata denominata Biblioteca di Area Umanistica. Manteniamo qui per chiarezza la vecchia denominazione.

<sup>24</sup> Abbiamo compreso nella 'categoria' degli istituti pubblici di conservazione: Archivio comunale di Siena, Archivio storico dell'Università di Siena, Biblioteca comunale di Colle Val d'Elsa, Biblioteca del Circolo giuridico dell'Università di Siena, Biblioteca comunale degli Intronati di Siena, Biblioteca comunale di San Gimignano, Biblioteca del Dipartimento di Scienze ambientali dell'Università di Siena, Biblioteca dell'ex Facoltà di Economia dell'Università di Siena, Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena, Archivio della Soprintendenza ai Beni architettonici e del paesaggio per le province di Siena e Grosseto, Archivio della Soprintendenza ai beni storici, artistici ed etnoantropologici di Siena, Archivio di Stato di Siena.

<sup>25</sup> Abbiamo compreso nella 'categoria' degli istituti privati di conservazione: Archivio dell'Associazione dei Caterinati di Siena, Archivio della Banca Monte dei Paschi di Siena, Archivio della Casa di formazione della Compagnia di Sant'Angela Merici in Siena, Archivio della Contrada dell'Oca, Archivio della Contrada della Selva, Archivio della Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Archivio del Gruppo anziani Sclavo di Siena, Archivio del Movimento Operaio e Contadino in provincia di Siena con sede a Poggibonsi, Archivio dell'Opera Metropolitana di Siena, Archivio della Società di esecutori di Pie Disposizioni, Archivio della Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme, Archivio Storico del Movimento Operaio e democratico Senese, Biblioteca dell'Accademia dei Fisiocritici di Siena, Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo con sede a San Gimignano, Istituto Storico della Resistenza di Siena, nonché gli archivi personali conservati dai discendenti del produttore o presso collezionisti (su cui v. *supra* la nota 22).

caso censito presso la Casa della Misericordia di Rapolano<sup>26</sup>, risulta del tutto assente una politica di conservazione di archivi personali da parte di istituzioni pubbliche o di enti e associazioni private in tutto il sud dell'area senese.

In riferimento ai 138 archivi conservati da istituti pubblici, è interessante osservare la 'natura' degli istituti conservatori<sup>27</sup>. Si può così notare come le diverse biblioteche ne conservino 95 (68,9%), a fronte dei 43 (31,1%) esistenti presso strutture di tipo archivistico: un rapporto superiore a 2:1. La netta predominanza di conservazione pubblica d'ambito bibliotecario – che conferma anche per l'area senese una diffusa tradizione in questo senso<sup>28</sup> – trova riscontro nella rilevanza che in questo campo assumono la Biblioteca comunale degli Intronati – la quale da sola possiede oltre il 34% degli archivi in mano a istituti pubblici (19% in termini assoluti) – e la Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia (18% relativamente agli istituti pubblici e 10% in termini assoluti): rilevanza che può considerarsi il frutto di una consapevole e non episodica politica di accentramento di questo genere di materiale. Di contro la conservazione pubblica d'ambito archivistico pare essere stata perseguita solo dall'Archivio di Stato che conserva il 23% degli archivi in mano a istituti pubblici (13% in termini assoluti). Sommando i dati relativi ai tre istituti testè menzionati troviamo che essi conservano il 75% del materiale in mano pubblica, mentre il restante 25% si trova 'sbriciolato' tra altri 9 istituti. Scendendo invece in considerazioni più analitiche e articolando i dati secondo la natura giuridica degli istituti pubblici in questione, notiamo una netta prevalenza delle strutture conservative di dipendenza comunale (Biblioteca degli Intronati e Archivio storico) che conservano 53 archivi (38,6%), a fronte dei 42 archivi (30,3%) censiti nelle diverse strutture conservative dell'Università e ai 34 archivi (24,6%) in mano ad uffici periferici dello Stato, primo di tutti, come detto, l'Archivio di Stato. Seppur con percentuali marginali i due Comuni di San Gimignano e Colle Val d'Elsa conservano nelle rispettive biblioteche complessivamente 9 archivi, per un significativo 6,5% degli archivi di proprietà pubblica.

Passando a valutare i 'luoghi' di conservazione privata<sup>29</sup>, si nota come essa avvenga in modo più diffuso (16 istituti conservatori privati rispetto ai 12 pubblici), con quattro tipologie di strutture conservative: quelle di natura archivistica (11), i centri di conservazione (4) e le biblioteche (1), cui si aggiunge il 'gruppo' non ristretto di archivi (23) conservati ancora presso i discendenti del produttore o venuti in mano di collezionisti<sup>30</sup>. Da soli i 4 Centri di conservazione (ASMOS, CISRECO, ISRS, AMOC) conservano ben 60 dei 108 archivi di proprietà privata (55%) – frutto evidente di un'attenta politica di individuazione e recupero di questo genere di materiali –, mentre in 10 strutture archivistiche sono conservati 20 archivi (19,5%) e in una biblioteca – quella

<sup>26</sup> Si tratta dell'archivio di Antonio Trallori (1874-1929, ingegnere agronomo, politico), il cui recupero si deve all'impegno e all'attenzione di Doriano Mazzini.

<sup>27</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 3.

<sup>28</sup> Sulla preferenza a lasciare le carte personali ad una struttura bibliotecaria piuttosto che archivistica v. ROMITI, *Per una teoria della individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali* cit., pp. 176-178.

<sup>29</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 4.

<sup>30</sup> In proposito v. *supra* la nota 22.

dell'Accademia dei Fisiocritici – si conservano 5 archivi (4,5%). Degna di considerazione è inoltre la rilevante presenza di archivi presso i discendenti del produttore o presso collezionisti, che rappresenta il 21% di quanto di proprietà privata (il 9,5% in termini assoluti)<sup>31</sup>. Il fatto che il censimento abbia permesso di conoscere questi archivi deve essere considerato uno dei risultati più rilevanti del lavoro svolto. Com'è facile capire, sono proprio i sedimenti documentari ancora in mano ai discendenti dei produttori a rischiare maggiormente la dispersione o l'eliminazione: venuta meno l'utilità conservativa legata a necessità pratiche (tutela di diritti, interessi di autodocumentazione, ecc.), la tenuta delle carte si giustifica solo da motivazioni di carattere affettivo, ovviamente molto labili col passare del tempo, quando non subentrino apprezzamenti e riconoscimenti di natura culturale o scientifica<sup>32</sup>. Circa invece la 'qualità' degli istituti privati di conservazione balza agli occhi come predominino nettamente quelli legati alla 'sinistra', alla resistenza e ai sindacati<sup>33</sup>, che complessivamente giungono a contare ben 57 archivi (52%), mentre i vari istituti d'ambito cattolico o religioso conservano appena 9 archivi (9% circa)<sup>34</sup>: dati che da soli mettono bene in evidenza una differente attenzione alla tradizione conservativa dei materiali documentari personali. Il resto degli archivi in mano ad istituti privati (19, pari al 19% circa) appare suddiviso in una lunga serie di 'soggetti' conservatori, a testimonianza di eredità del tutto occasionali<sup>35</sup>.

Può, a questo punto, essere interessante correlare la conservazione degli archivi di personalità censiti negli istituti pubblici o privati con la 'cronologia' degli archivi stessi, riprendendo le cesure periodizzanti in precedenza individuate. Nell'insieme si può notare una sostanziale tripartizione egualitaria in termini percentuali fra i prime tre 'blocchi' cronologici, analogamente a quanto detto per il numero delle personalità produttrici<sup>36</sup>:

<sup>31</sup> Per quanto sia qui considerato ancora in mano ai discendenti – così come rilevato al momento dell'elaborazione della scheda (gennaio 2011) –, è doveroso segnalare che l'archivio di Antonio Scialoja (1817-1877, giurista, politico) è stato successivamente donato (2012) alla Fondazione Einaudi di Torino.

<sup>32</sup> In proposito v. anche quanto sottolinea BARRERA, *Gli archivi di persone* cit., p. 626: "la distruzione di carte personali da parte dei familiari o di altri eredi può essere proprio indice della scarsa considerazione accordata a un determinato individuo dalle persone a lui o a lei vicine".

<sup>33</sup> Si tratta di archivi conservati presso l'ASMOS (39), l'AMOC (15) e l'ISRS (3).

<sup>34</sup> Si tratta di archivi conservati presso l'Archivio dell'Associazione dei Caterinati di Siena (2), l'Archivio della Casa di formazione della Compagnia di Sant'Angela Merici in Siena (1), il CISRECO (3), l'Archivio dell'Opera Metropolitana di Siena (3). A ben vedere la conservazione di archivi di personalità all'interno di questi istituti appare dovuta a situazioni particolari, se non a 'casualità'. In realtà, solo il CISRECO ha condotto intenzionalmente una politica di recupero e raccolta di archivi personali.

<sup>35</sup> Si tratta di archivi conservati presso gli archivi o le biblioteche delle Contrade dell'Oca (2) e della Selva (1), della Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme (1), del Gruppo anziani Sclavo (1), della Fondazione Accademia Musicale Chigiana (1), della Società di esecutori di Pie Disposizioni (2), dell'Accademia dei Fisiocritici (5) e della Banca Monte dei Paschi (6).

<sup>36</sup> Si veda *supra* il testo corrispondente alla nota 10. Per le considerazioni che seguono v. la tabella 2.

se togliamo infatti il 5,7% di archivi riferibili a personalità nate dopo il 1940, il restante 94,3% appare quasi perfettamente distribuito nei tre 'blocchi' rimanenti, con un lieve calo in quello dei nati 1915-1939 (28,9%) e un sostanziale equilibrio tra gli altre due, dei nati cioè 1764-1871 (32,5%) e di quelli nati 1872-1914 (32,9%). Se analizziamo l'insieme dei fondi archivistici individuati in relazione al carattere pubblico o privato della struttura conservativa, l'equilibrio però viene decisamente meno. Si può infatti notare come gli archivi 'ottocenteschi' (nati 1764-1871) che nel complesso ammontano al 32,5% degli archivi censiti, siano per ben il 25,6% presso istituti pubblici e solo per il 6,9% in quelli privati. Tale supremazia si conferma anche per gli archivi 'postunitari' (nati 1872-1914), con un 17,9% in ambito pubblico rispetto al 15% in ambito privato: accorpando i dati si nota un deciso predominio della conservazione in ambito pubblico (43,5% rispetto a 21,9%) della documentazione prodotta da personalità nate tra la fine del Settecento e l'inizio del XX secolo. Tale condizione si rovescia invece per i nati successivamente allo scoppio della I guerra mondiale: in ambito pubblico si conserva solo il 10,6% degli archivi rispetto al 18,3% in ambito privato, mentre il dato relativo ai nati dopo il 1940 appare troppo piccolo in termini complessivi da essere significativo, anche se comunque sembra confermata la prevalenza della conservazione 'privata' (3,7% rispetto a 2%).

Volendo entrare nel merito dei signoli istituti di conservazione si può notare, in riferimento agli archivi 'ottocenteschi', una tendenza ad una concentrazione in un numero contenuto di istituti conservatori<sup>37</sup>: di 28 istituti interessati dal censimento solo 14 (50%) ha materiale prodotto da personalità nate fino al 1871. E se scendiamo nel dettaglio, possiamo notare che ben 35 su 80 archivi 'ottocenteschi' sono conservati presso la Biblioteca comunale degli Intronati (43,75%) e 17 in Archivio di Stato (21,25%), a testimoniare come i due più antichi istituti di conservazione cittadina abbiano svolto un'intensa attività di raccolta di materiali della 'generazione' più antica (65%). Se distinguiamo meglio il dato relativo alla conservazione degli archivi 'ottocenteschi' in ambito pubblico rispetto a quello privato, il 'dominio' degli istituti pubblici emerge ancor più nettamente: 63 archivi (78,75%) rispetto a 17 (21,25%). È significativo inoltre che tale attività di raccolta abbia visto impegnate tutte le strutture bibliotecarie e archivistiche di più antica fondazione, mentre completamente assenti sono le biblioteche universitarie di più recente istituzione, peraltro come vedremo assai attive nel recupero di fondi personali di epoca successiva.

Per quanto riguarda gli archivi 'postunitari' (nati 1872-1914) si osserva che, in termini generali, la conservazione appare ampiamente distribuita<sup>38</sup>: su 28 istituti considerati ben 25 (89,3%) conservano archivi di questo 'blocco'. Si deve però al contempo notare un certo 'sbriaciamento' degli archivi conservati: ben 20 dei 25 istituti conservatori hanno tra 1 e 3 archivi. Nessun istituto in realtà emerge in modo netto: degli 81 archivi in questione l'Archivio di Stato, che ne ha il maggior numero, giunge appena a 12 (14,9%). Entrando nel dettaglio della conservazione si nota – rispetto al 'blocco' precedente – come il dato percentuale tenda ad equilibrarsi: 54,4% in mano pubblica rispetto al 45,6%

<sup>37</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 5.

<sup>38</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 6.

in mano privata. La diffusa conservazione trova un significativo riscontro nel fatto che tutti i 12 istituti pubblici hanno almeno un archivio risalente a quest'epoca (100%) e che tale tendenza alla distribuzione avviene anche tra gli istituti conservatori privati (13 su 18, pari all'81,2%). In ambito pubblico sono ancora l'Archivio di Stato (14,9%) e la Biblioteca comunale degli Intronati (11,2%) nelle prime posizioni, mentre presenta una buona percentuale anche la Biblioteca dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia (13,6%). In ambito privato si distingue l'ASMOS con 11 archivi (13,6%). Interessante è inoltre il fatto che ben 9 archivi 'postunitari' (11,2%) siano ancora presso i discendenti del produttore.

Relativamente agli archivi 'novecenteschi' (nati 1915-1939) si nota, in termini generali, una decisa tendenza alla concentrazione in un numero contenuto di istituti di conservazione<sup>39</sup>: solo 12 su 28 conservano archivi di questo 'blocco' (42,8%). Passando al confronto tra la conservazione in ambito pubblico o in quello privato, si deve sottolineare che i 26 archivi conservati in ambito pubblico (solo il 36,3%) si trovano in 7 diversi istituti su 12 (58,3%), con una tendenza quindi verso lo 'sbriciamento'. Di contro i 45 archivi conservati in ambito privato (ben il 63,7%) si concentrano in soli 5 istituti su 16 (31,25%). Inoltre dei 71 archivi complessivamente censiti in questo 'blocco' ben 24 sono presso l'ASMOS (34%) e 10 presso l'AMOC (14,2%): i due istituti che hanno raccolto l'eredità documentaria del movimento operaio e contadino, dei partiti della sinistra e dei sindacati, seppur di istituzione relativamente recente, hanno da soli il 47% degli archivi 'novecenteschi'.

Gli archivi 'repubblicani' (personalità nate dal 1940) sono solo 14<sup>40</sup>: un numero troppo esiguo per consentire un approfondimento statistico. Semmai proprio un così basso numero deve invitare in prospettiva ad un'azione di attenta vigilanza allo scopo di evitarne la dispersione. Com'è ovvio pochi sono gli istituti che conservano materiali di questa 'blocco': 5 su 28 (17,8%). La conservazione in ambito privato è al momento prevalente: 9 archivi (64,3%) a fronte di 5 archivi presenti in istituti pubblici (35,7%). Si nota che anche in questo caso la conservazione 'privata' è concentrata presso l'ASMOS e l'AMOC, i due istituti tradizionalmente più attenti al recupero di materiali di personalità attive anche in epoca molto recente.

STEFANO MOSCADELLI

<sup>39</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 7.

<sup>40</sup> Per le considerazioni che seguono v. la tabella 8.

**APPENDICE**

TABELLE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE DEGLI ARCHIVI  
DELLE PERSONALITÀ OGGETTO DEL CENSIMENTO  
SECONDO GLI ISTITUTI CONSERVATORI (PUBBLICI E PRIVATI)  
E SULLA BASE DEGLI ANNI DI NASCITA DEI SOGGETTI PRODUTTORI.

Nelle tabelle saranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

AACS	= Archivio dell'Associazione dei Caterinati di Siena
ABMPS	= Archivio della Banca Monte dei Paschi di Siena
ACMR	= Archivio della Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme
ACSAM	= Archivio della Casa di formazione della Compagnia di Sant'Angela Merici in Siena
ACOCA	= Archivio della Contrada dell'Oca
ACS	= Archivio del Comune di Siena
ACSelva	= Archivio della Contrada della Selva
AFAMC	= Archivio della Fondazione Accademia Musicale Chigiana
AGAS	= Archivio del Gruppo anziani Selvo di Siena
AMOC	= Archivio del Movimento Operaio e Contadino in provincia di Siena, con sede a Poggibonsi
AOMS	= Archivio dell'Opera Metropolitana di Siena
AP	= Archivio privato (presso i discendenti o in proprietà di collezionisti)
APD	= Archivio della Società di Esecutori di Pie Disposizioni
ASBAPSG	= Archivio della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio per le province di Siena e Grosseto
ASBSAES	= Archivio della Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Siena
ASMOS	= Archivio Storico del Movimento Operaio e democratico Senese
ASS	= Archivio di Stato di Siena
AUS	= Archivio dell'Università di Siena
BAFS	= Biblioteca dell'Accademia dei Fisiocritici di Siena
BCCVE	= Biblioteca Comunale di Colle Val d'Elsa
BCG	= Biblioteca del Circolo Giuridico
BCI	= Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena
BCSG	= Biblioteca Comunale di San Gimignano
BDSA	= Biblioteca del Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Siena
BEC	= Biblioteca ex facoltà Economia
BLF	= Biblioteca della ex facoltà di Lettere e Filosofia
CISRECO	= Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo
ISRS	= Istituto Storico della Resistenza di Siena

**Tabella 1: Elenco delle personalità e dei rispettivi archivi censiti.**

In corsivo gli archivi dei quali si prevede la redazione della scheda nel corso del 2014.

d. = detto

\*/\*\*/\*\*\* = spezzoni in più archivi

# = più personalità in un'unica scheda

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
1	Afriat	Sidney	M	1925-vivente	Economista, matematico	BEC
2	Ajmone Marsan	Veniero	M	1918-2007	Economista	BEC
3	Angelini	Ottavio	M	1921-vivente	Sindacalista, politico	ASMOS
4	Angeloni	Eugenio	M	1895 ca.-1917	Militare	BCI
5	Arcangeli	Giuseppe	M	1807-1855	Filologo, sacerdote	BCI
6	Avanzati	Fortunato d. "Viro"	M	1919-1997	Politico, partigiano	ASMOS
7	Avanzati	Gabrio	M	1946-2002	Politico, fisico, docente	ASMOS
8	Bacci	Pèleo	M	1869-1950	Storico dell'arte	BCI
9	Bagnoli Ravà	Anna Lina	F	1925-2005	Giurista, docente	BCG
10	Baiocchi	Giuliano	M	1926-vivente	Sindacalista	AMOC
11	<i>Balocchi</i>	<i>Enzo</i>	<i>M</i>	<i>1923-2007</i>	<i>Giurista, docente, politico</i>	<i>AP</i>
12	Bambagini Galletti	Pietro	M	1791-1864	Possidente, rettore Opera del duomo	AOMS
13	Banchi*	Luciano	M	1837-1887	Archivista, politico	ACS
	Banchi**	Luciano	M	1837-1887	Archivista, politico	BCI
14	Bandini	Angelo	M	1838-1921	Docente materie letterarie	ASS
15	Bandini	Domenico	M	1900-1980	Storico	ASS
16	Bandini	Icilio	M	1843-1911	Avvocato	BCI
17	Bandini	Pietro	M	1847-1929	Musicista, politico	BCI
18	Bandini	Policarpo	M	1801-1874	Politico, imprenditore	ASS
19	Baratta	Giovanni Carlo	M	1790 ca.-1877	Scultore	ASS
20	Barbi	Dante	M	1912- <i>post</i> 1952	Militare, partigiano	ISRS

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
21	Bardini	Vittorio	M	1903-1985	Politico, partigiano	ASMOS
22	Bargagli Petrucci	Fabio	M	1875-1939	Intellettuale, politico	ASS
23	Barzanti	Roberto	M	1939-vivente	Intellettuale, politico	ASMOS
24	Belardi	Eriase	F	1934-vivente	Politica	ASMOS
25	Belardi	Vanna	F	1947-vivente	Sindacalista	AMOC
26	<i>Bellini</i>	<i>Egisto</i>	<i>M</i>	<i>1877-1945</i>	<i>Architetto</i>	<i>ASBAPSG</i>
27	<i>Bellosi</i>	<i>Luciano</i>	<i>M</i>	<i>1936-2011</i>	<i>Storico dell'arte, docente</i>	<i>BLF</i>
28	Berlinguer*	Luigi	M	1932-vivente	Giurista, docente, politico	ASMOS
	Berlinguer**	Luigi	M	1932-vivente	Giurista, docente, politico	BCG
29	Bertolino	Alberto	M	1898-1978	Economista, docente	AUS
30	Biagi	Ermanno	M	1925-1978	Sindacalista	AMOC
31	<i>Bianchi Bandinelli*</i>	<i>Ranuccio</i>	<i>M</i>	<i>1900-1975</i>	<i>Archeologo, docente</i>	<i>ASS</i>
	Bianchi Bandinelli**	Ranuccio	M	1900-1975	Archeologo, docente	BLF
	Bianchi Bandinelli***	Ranuccio	M	1900-1975	Archeologo, docente	ASMOS
32	Bichi Borghesi	Scipione	M	1811-1877	Storico, politico	BCI
33	Bindi*	Sergio	M	1930-vivente	Sindacalista	AMOC
	Bindi**	Sergio	M	1930-vivente	Sindacalista	ASMOS
34	<i>Bisogni</i>	<i>Fabio</i>	<i>M</i>	<i>1935-2006</i>	<i>Storico dell'arte, docente</i>	<i>AP</i>
35	Bonci	Vittorio	M	1912-1999	Sacerdote	ACSelva
36	Bonelli #	Gino	M	1896-1970	Politico, partigiano	ASMOS
37	Bonelli #	Ricciardo	M	1892-1973	Politico, partigiano	ASMOS
38	Bonifazi	Emo d. Bixio	M	1925-2013	Politico, partigiano	ASMOS
39	Boscagli	Nello d. Alberto Spiaggia	M	1905-1976	Politico, partigiano	ASMOS
40	Bracci	Mario	M	1900-1959	Giurista, docente, politico	ASS
41	<i>Brandi</i>	<i>Cesare</i>	<i>M</i>	<i>1906-1988</i>	<i>Storico dell'arte</i>	<i>ASBSAES</i>



N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
42	<i>Bruchi*</i>	<i>Alfredo</i>	<i>M</i>	<i>1873-1956</i>	<i>Avvocato, politico, banchiere</i>	<i>BCI</i>
	<i>Bruchi**</i>	<i>Alfredo</i>	<i>M</i>	<i>1873-1956</i>	<i>Avvocato, politico, banchiere</i>	<i>BCCG</i>
43	Bruschelli	Filippo	M	1875-1955	Politico, farmacologo	ASMOS
44	Busacca	Raffaele	M	1810-1893	Politico, economista, docente	ASS
45	Cairola	Stefano	M	1897-1972	Gallerista, mercante d'arte	BLF
46	Calamandrei #	Agostino	M	1820-1903	Avvocato	AP
47	Calamandrei #	Anna Damaride	F	1860-1935	Nobildonna	AP
48	Calamandrei #	Piero	M	1889-1956	Giurista, avvocato, politico	AP
49	Calamandrei #	Rodolfo	M	1857-1931	Avvocato, politico	AP
50	Calamandrei Cocci #	Ada	F	1890-1970	Insegnante	AP
51	Calonaci	Vasco	M	1927-1998	Politico, partigiano	ASMOS
52	Cappelli	Genny	F	1923-1990	Sindacalista	AMOC
53	Carli	Anna	F	1942-vivente	Sindacalista, politica	AMOC
54	Carli	Enzo	M	1910-1999	Storico dell'arte, docente	BLF
55	Carli	Plinio	M	1884-1954	Letterato	BLF
56	Carli	Remo	M	1927-vivente	Politico	ASMOS
57	Carpellini*	Carlo Francesco	M	1805-1872	Medico, bibliotecario, storico	ASS
	Carpellini**	Carlo Francesco	M	1805-1872	Medico, bibliotecario, storico	BCI
58	Caselli	Giovanni	M	1815-1891	Fisico, inventore, letterato	BCI
59	Cases	Cesare	M	1920-2005	Critico letterario, docente	BLF
60	<i>Castellano</i>	<i>Mario Jsmale</i>	<i>M</i>	<i>1913-2007</i>	<i>Vescovo</i>	<i>AACS</i>
61	Castellini #	Alessandro	M	1877-1950	Avvocato, storico	BCCVE
62	Castellini #	Carlo Alberto	M	1847-1916	Avvocato	BCCVE
63	Castellini #	Valerio	M	1813-1870	Giurista, docente	BCCVE
64	Castellini Masson #	Emma	F	1882-1964	Possidente	BCCVE

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
65	Cataldo	Mario	M	1941-vivente	Sindacalista, politico	AMOC
66	Ceccherelli #	Carmela	F	1876-1933	Pittrice	AP
67	Ceccherelli #	Gaetano	M	1872-?	Architetto	AP
68	Ceccherelli #	Guido	M	1878-1921	Magistrato	AP
69	Ceccherelli #	Macedonio	M	1884-1897	Pittore	AP
70	Cecchini	Giovanni	M	1886-1963	Archivista, storico	ASS
71	Cecchini	Umberto	M	1887-1977	Militare	ASS
72	Ceccuzzi	Martino d. Idilio dell'Era	M	1904-1988	Sacerdote, poeta	BCI
73	Cellesi	Luigia	F	1874-1956	Insegnante, storica della musica, musicista	APD
74	Cesarini	Paolo	M	1911-1985	Giornalista, scrittore	BLF
75	Chigi	Carlo Corradino	M	1802-1881	Militare, politico	ABMPS
76	Chigi	Francesco	M	1842-1899	Militare	ABMPS
77	Chigi Saracini	Fabio	M	1849-1906	Cultore di lettere e arti	ABMPS
78	Chigi Saracini*	Guido	M	1880-1965	Cultore di musica	AFAMC
	Chigi Saracini**	Guido	M	1880-1965	Cultore di musica	ABMPS
79	Ciacchi	Aurelio d. Folgore	M	1927-2008	Politico, partigiano	ASMOS
80	Ciampolini*	Carlo	M	1888-1986	Docente, politico	BCG
	Ciampolini**	Carlo	M	1888-1986	Docente, politico	BCI
81	Cirri	Rineo	M	1908-1997	Politico, partigiano	ASMOS
82	Coppi	Ilia	F	1922-vivente	Politica	ASMOS
83	<i>Corbani</i>	<i>Francesco</i>	<i>M</i>	<i>1804-1859</i>	<i>Economista, docente, archivista</i>	<i>BCI</i>
84	Cortigiani	Nello	M	1901-1975	Bibliotecario, giornalista, politico	AP
85	Cresti	Savino	M	1849-1936	Ingegnere	APD
86	Cuscani Politi	Pietro	M	1908-1989	Geologo, docente	BAFS
87	De André	Fabrizio	M	1940-1999	Cantautore	BLF
88	Dei	Apelle	M	1819-1903	Ornitologo, entomologo	BCI

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
89	Delle Piane	Mario	M	1914-1989	Giurista, docente	ASS
90	Dinoi	Marco	M	1972-2008	Critico cinematografico, docente	BLF
91	Donati	Fortunato	M	1845-1920	Bibliotecario, storico	BCI
92	Duprè	Giovanni	M	1817-1882	Scultore	ASS
93	Fabbrini*	Fazio d. Fiaccola	M	1926-vivente	Politico, partigiano	ASMOS
	<i>Fabbrini**</i>	<i>Fazio d. Fiaccola</i>	<i>M</i>	<i>1926-vivente</i>	<i>Politico, partigiano</i>	<i>AP</i>
94	Felici	Ezio	M	1882-1948	Giornalista, scrittore	AP
95	Fini	Carlo	M	1935-vivente	Giornalista, critico letterario, politico	BLF
96	Fortini	Franco	M	1917-1994	Poeta, critico letterario, docente	BLF
97	Franchi	Roberto	M	1938-1995	Giornalista, politico	AP
98	Franci	Pasquale	M	1821-1907	Artista del ferro, imprenditore	ASS
99	Gabbrielli	Salvatore	M	1809-1880	Medico, docente	ASS
100	Galletti	Gustavo Camillo	M	1805-1868	Bibliofilo, letterato, politico	BCI
101	Gatto	Alfonso	M	1909-1976	Poeta, giornalista	BLF
102	Gazzei Barbetti	Vittoria	F	1892-1934	Scrittrice	BCI
103	<i>Gennai</i>	<i>Gina</i>	<i>F</i>	<i>1887-1976</i>	<i>Scrittrice</i>	<i>BCSG</i>
104	Gerola	Augusto	M	1928-1995	Medico, politico	ASMOS
105	Ghezzi	Mario	M	1919-2007	Medico, pittore	AP
106	Ghiselli	Cesare d. Luca	M	1910-1939	Poeta	BLF
107	Giorgetti	Giorgio	M	1928-1976	Storico, docente, politico	ASMOS
108	Giovanardi	Eugenio	M	1913-1986	Politico, partigiano	ASMOS
109	Giovannelli*	Girolamo d. Momo	M	1881-1975	Militare, scrittore	ACOCA
	Giovannelli**	Girolamo d. Momo	M	1881-1975	Militare, scrittore	BCI
110	Giuli*	Giuseppe	M	1764-1842	Botanico, mineralologo	AUS

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
	Giuli**	Giuseppe	M	1764-1842	Botanico, mineralologo	BAFS
	Giuli***	Giuseppe	M	1764-1842	Botanico, mineralologo	BCI
111	<i>Giusti</i>	<i>Pietro</i>	<i>M</i>	<i>1822-1878</i>	<i>Intagliatore</i>	<i>BCI</i>
112	Goodwin	Richard Murphey	M	1913-1996	Economista, docente	BEC
113	Gori	Giulio	M	1875-1964	Docente, farmacista	ASS
114	Gori	Lydia	F	1925-1999	Docente, farmacista	ASS
115	Gourevich Calza	Raissa	F	1897-1979	Attrice, archeologa	BLF
116	Grazzini	Giovanni	M	1925-2001	Giornalista, critico cinematografico	ACS
117	Grottanelli de' Santi*	Stanislao	M	1788-1874	Medico, docente	AUS
	Grottanelli de' Santi**	Stanislao	M	1788-1874	Medico, docente	ASS
118	Guastalli*	Giovanni d. Gastone	M	1903-1978	Politico, partigiano, sindacalista	ISRS
	Guastalli**	Giovanni d. Gastone	M	1903-1978	Politico, partigiano, sindacalista	ASMOS
	Guastalli***	Giovanni d. Gastone	M	1903-1978	Politico, partigiano, sindacalista	AMOC
119	Guerrini	Rodolfo	M	1919-2003	Sindacalista	AMOC
120	Guiso	Giovanni	M	1924-2006	Notaio, scrittore, collezionista	AP
121	Ilari	Lorenzo	M	1773-1849	Bibliotecario	BCI
122	La Volpe	Giulio	M	1909-1996	Economista, docente	BEC
123	Landolfi	Idolina	F	1958-2008	Scrittrice, traduttrice	BLF
124	<i>Lanza</i>	<i>Adriano</i>	<i>M</i>	<i>1922-2009</i>	<i>Filosofo, docente</i>	<i>CISRECO</i>
125	Leiser Fortini	Ruth	F	1923-2003	Traduttrice	BLF
126	Lipparini	Tino	M	1905-1991	Geologo, docente	BAFS
127	Lisini	Alessandro	M	1851-1945	Archivista, storico, politico	ASS
128	Lodoli	Angela	F	1820 ca.- 1861	Nobildonna, pittrice	AOMS
129	<i>Lupi</i>	<i>Antonio</i>	<i>M</i>	<i>1918-1977</i>	<i>Sacerdote</i>	<i>CISRECO</i>

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
130	Macccherini	Paolo	M	1940-2008	Gornalista	AP
131	Mangini	Cecilia	F	1927-vivente	Regista, sceneggiatrice	BLF
132	Marchetti*	Bettino	M	1867-1935	Architetto	ACOCA
	Marchetti**	Bettino	M	1867-1935	Architetto	ACS
133	Marcucci	Mario	M	1910-1992	Pittore	BLF
134	Margheriti	Riccardo	M	1938-vivente	Politico	ASMOS
135	Mariani	Vittorio	M	1859-1946	Architetto	ACS
136	Marri	Giorgio	M	1926-1970	Sindacalista	AMOC
137	Martini	Achille	M	1865-1909	Avvocato, sacerdote	BCI
138	Martini	Ettore	M	1869-1940	Militare	BCI
139	Marzucchi	Celso	M	1800-1877	Avvocato, docente, politico	BCI
140	Marzucchi	Giuseppe	M	1931-1993	Politico	ASMOS
141	Masi	Edoarda	F	1927-2011	Bibliotecaria, sinologa	BLF
142	Mazzei	Francesco	M	1806-1869	Architetto	AP
143	Mazzi	Curzio	M	1849-1923	Bibliotecario, critico letterario	BCI
144	Mazzi	Gaspero	M	1787-1867	Medico, zoologo	BCI
145	Meacci	Emiro	M	1925-vivente	Sindacalista, partigiano	AMOC
146	Meiattini	Delia	F	1928-vivente	Politica	ASMOS
147	Mencaraglia	Luciano	M	1915-2001	Politico, docente	ASMOS
148	Mengozzi #	Guido	M	1884-1960	Archivista	ASS
149	Mengozzi #	Narciso	M	1842-1925	Bancario, storico	ASS
150	Meoni	Vittorio	M	1859-1937	Pittore, politico, giornalista	BCCVE
151	Meoni	Vittorio d. Sosso	M	1922-vivente	Politico, partigiano	ASMOS
152	Mezzetti	Nazareno	M	1882-1943	Sindacalista, politico, bancario	ABMPS
153	Miconi	Bruno	M	1938-1997	Economista, docente	BEC
154	Milanesi	Carlo	M	1816-1867	Paleografo, storico	BCI
155	Milanesi	Gaetano	M	1813-1895	Archivista, storico	BCI
156	Monti	Rossano	M	1948-vivente	Sindacalista	AMOC

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
157	Mori	Mauro	M	1942-2002	Politico, scrittore	BLF
158	Mossotti	Ottaviano Fabrizio	M	1791-1863	Astronomo, fisico, politico	ASS
159	Mussini	Cesare	M	1804-1879	Pittore	BCI
160	Mussini*	Luigi	M	1813-1888	Pittore	ASS
	Mussini**	Luigi	M	1813-1888	Pittore	BCI
161	Muzzi	Alvaro	M	1919-1995	Sindacalista	AMOC
162	Nannizzi	Arturo	M	1877-1961	Botanico	BAFS
163	Nerazzini	Cesare	M	1849-1912	Medico, diplomatico	ASS
164	Nerli	Francesco	M	1948-vivente	Politico	ASMOS
165	Nomi Venerosi Pesciolini	Ugo	M	1840-1910	Sacerdote, storico	BCSG
166	Nucci	Armando	M	1921-1988	Sindacalista	AMOC
167	Orlandi	Nazareno	M	1871-1945	Sacerdote	ASS
168	Orlandini	Delfo	M	1914-1987	Politico, bancario	ASMOS
169	Pannilunghi	Arturo	M	1876-1916	Militare	ASS
170	<i>Paracciani Clarelli</i>	<i>Niccola</i>	<i>M</i>	<i>1799-1872</i>	<i>Cardinale</i>	<i>BCI</i>
171	Parronchi	Alessandro	M	1914-2007	Storico dell'arte, scrittore	BLF
172	Pasqualetti	Ugo	M	1928-vivente	Politico, partigiano	ASMOS
173	Passeri	Vincenzo	M	1917-2006	Archivista, storico, architetto	ASS
174	<i>Pecorini</i>	<i>Giorgio</i>	<i>M</i>	<i>1924-vivente</i>	<i>Giornalista, scrittore</i>	<i>BCSG</i>
175	Pellizzer	Renato	M	1925-1988	Geologo	BAFS
176	Pendola	Tommaso	M	1800-1883	Sacerdote, docente, pedagogo	BCI
177	<i>Pepi</i>	<i>Giulio</i>	<i>M</i>	<i>1924-2010</i>	<i>Funzionario pubblico, giornalista, scrittore</i>	<i>BCI</i>
178	Piatti	Rosa	M	1895-1947	Insegnante, funzionario pubblico	ASS
179	Piccolomini	Enea	M	1844-1910	Filologo, docente	BCI
180	Piccolomini Clementini	Bianca	F	1875-1959	Religiosa	ACSAM

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
181	Piccolomini Clementini	Marietta	F	1834-1899	Nobildonna, soprano	ASS
182	<i>Picone</i>	<i>Michelangelo</i>	<i>M</i>	<i>1943-2009</i>	<i>Filologo, docente</i>	<i>BCSG</i>
183	Pollacci	Gino	M	1872-1963	Botanico	BDSA
184	<i>Ponticelli</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>M</i>	<i>1888-1968</i>	<i>Avvocato, politico</i>	<i>AP</i>
185	Porcari	Luigi d. Marini	M	1905-1986	Politico, partigiano	ASMOS
186	Porri	Giuseppe	M	1798-1885	Editore, collezionista	BCI
187	Pratolini	Vasco	M	1913-1991	Scrittore	BLF
188	Prunai	Giulio	M	1906-2002	Archivista, storico	ASS
189	Raicich	Marino	M	1925-1996	Insegnante, storico, politico	BLF
190	<i>Rinieri de'</i> <i>Rocchi</i>	<i>Alberto</i>	<i>M</i>	<i>1805-1869</i>	<i>Giurista, docente</i>	<i>BCI</i>
191	<i>Rinieri de'</i> <i>Rocchi</i>	<i>Giulia</i>	<i>F</i>	<i>1801-1881</i>	<i>Nobildonna</i>	<i>ASS</i>
192	<i>Romani</i>	<i>Alessandro</i>	<i>M</i>	<i>1799-1854</i>	<i>Pittore</i>	<i>BCI</i>
193	Romani	Franco	M	1935-2002	Economista, docente	BEC
194	Rosadoni	Luigi	M	1928-1972	Sacerdote, insegnante, giornalista	CISRECO
195	Rosati	Ilario	M	1930-2009	Politico	ASMOS
196	Salvadori	Alberto	M	1919-2007	Agricoltore, operaio, scrittore	AP
197	Salvi	Giorgio	M	1896-1979	Politico, partigiano	ISRS
198	Sampieri	Sergio	M	1923-2002	Sindacalista	AMOC
199	Santalucia Scibona	Maria Teresa	F	1936-vivente	Poetessa	BLF
200	Sapia	Giovanni	M	1934-vivente	Politico, docente	ASMOS
201	<i>Sapori</i>	<i>Armando</i>	<i>M</i>	<i>1892-1976</i>	<i>Storico, docente</i>	<i>BCI</i>
202	<i>Sapori</i>	<i>Francesco</i>	<i>M</i>	<i>1890-1964</i>	<i>Funzionario pubblico, storico dell'arte, scrittore</i>	<i>BCI</i>
203	Saracini	Alessandro	M	1807-1877	Collezionista d'arte	ABMPS
204	Scaduto	Francesco	M	1858-1942	Docente, politico	BCG
205	Scala	Claudio	M	1937-vivente	Economista, docente	BEC

N°	Cognome	Nome	Sesso	Epoca	Professione/Attività	Istituto
206	Scialoja	Antonio	M	1817-1877	Giurista, politico	AP
207	Sclavo	Achille	M	1861-1930	Biologo, igienista, imprenditore	AGAS
208	Scricciolo	Loris	M	1923-2004	Politico	ASS
209	<i>Selvaggi</i>	<i>Rito</i>	<i>M</i>	<i>1898-1972</i>	<i>Musicista</i>	<i>AACS</i>
210	Selvatico Estense	Pietro	M	1803-1880	Storico dell'arte	BCI
211	Socini	Agenore	M	1859-1926	Architetto, docente, politico	AOMS
212	<i>Socini Guelfi</i>	<i>Luigi</i>	<i>M</i>	<i>1906-2008</i>	<i>Ingegnere, imprenditore, politico</i>	<i>ACS</i>
213	Sordelli	Luigi	M	1920-2001	Avvocato, docente	BCG
214	<i>Strocchi</i>	<i>Tito</i>	<i>M</i>	<i>1846-1879</i>	<i>Giornalista, scrittore, garibaldino</i>	<i>BCI</i>
215	Talluri	Bruna	F	1923-2006	Insegnante, politica	ASMOS
216	Toth	Imre	M	1921-2010	Filosofo, matematico, docente	BLF
217	Trallori	Antonio	M	1874-1929	Ingegnere agronomo, politico	ACMR
218	Trapassi	Ezio	M	1871-1960	Scultore	AP
219	Vanni	Manfredo	M	1860-1937	Scrittore, docente	BCI
220	Vaselli #	Giovanni Battista	M	1778-1861	Medico, docente	BCI
221	Vaselli #	Giuseppe	M	1807-1854	Matematico, scrittore, politico	BCI
222	Verdone	Mario	M	1917-2009	Storico dell'arte, docente, scrittore	BCI
223	Vieri	Sergio d. Fringuello	M	1928-vivente	Politico	ASMOS
224	Vigni	Alessandro	M	1948-vivente	Politico	ASMOS
225	Vigni	Fabrizio	M	1956-vivente	Politico	ASMOS
226	Viligiardi	Arturo	M	1869-1936	Architetto, pittore, scultore	ACS
227	Zazzeroni	Antonio	M	1931-1997	Bancario, scrittore	BCI
228	Zazzeroni	Giuseppe	M	1890-1949	Militare, scrittore	BCI



**Tabella 2: Ripartizione degli archivi  
secondo il carattere pubblico o privato dell'istituto conservatore  
e relativa cronologia sulla base dell'anno di nascita del soggetto produttore.**

Istituto di conservazione Istituto pubblico	Tipologia Istituto	N° archivi	%	nati 1764- 1871	nati 1872- 1914	nati 1915- 1939	Nati dal 1940
ACS	Pubblico/Ente pubblico	6	2,5	4	1	1	
AUS	Pubblico/Ente pubblico	3	1,2	2	1		
BCCVE	Pubblico/Ente pubblico	5	2,0	3	2		
BCG	Pubblico/Ente pubblico	6	2,5	1	2	3	
BCI	Pubblico/Ente pubblico	47	19,0	35	9	3	
BCSG	Pubblico/Ente pubblico	4	1,6	1	1	1	1
BDSA	Pubblico/Ente pubblico	1	0,4		1		
BEC	Pubblico/Ente pubblico	7	3,0		2	5	
BLF	Pubblico/Ente pubblico	25	10,0		11	10	4
ASBAPSG	Pubblico/Ufficio statale	1	0,4		1		
ASBSAES	Pubblico/Ufficio statale	1	0,4		1		
ASS	Pubblico/Ufficio statale	32	13,0	17	12	3	
12 istituti pubblici		138	56,0	63	44	26	5
				25,6%	17,9%	10,6%	2,0%

Istituto di conservazione Istituto privato	Tipologia Istituto	N° archivi	%	nati 1764- 1871	nati 1872- 1914	nati 1915- 1939	Nati dal 1940
BAFS	Privato/Accademia	5	2,0	1	3	1	
AACS	Privato/Associazione	2	0,8		2		
ACMR	Privato/Associazione	1	0,4		1		
ACOca	Privato/Associazione	2	0,8	1	1		
ACSAM	Privato/Associazione	1	0,4		1		
ACSelva	Privato/Associazione	1	0,4		1		
AGAS	Privato/Associazione	1	0,4	1			
ASMOS	Privato/Associazione	39	16,0		11	24	4
CISRECO	Privato/Associazione	3	1,2			3	
ISRS	Privato/Associazione	3	1,2		3		
ABMPS	Privato/Banca	6	2,5	4	2		
AOMS	Privato/Fabbriceria	3	1,2	3			
AFAMC	Privato/Fondazione	1	0,4		1		
AP	Privato/Privati cittadini	23	9,5	6	9	7	1
AMOC	Privato/Sindacato	15	6,0		1	10	4
APD	Privato/Società	2	0,8	1	1		
16 istituti privati		108	44,0	17	37	45	9
				6,9%	15,0%	18,3%	3,7%
<b>Totale</b> 28 istituti	12 istituti pubblici 16 istituti privati	246 (138+108)	100 (56+44)	80 32,5%	81 32,9%	71 28,9%	14 5,7%

**Tabella 3: Distribuzione degli archivi conservati da istituti pubblici all'interno di strutture di natura archivistica o bibliotecaria.**

Istituto di conservazione: Istituto pubblico	Tipologia di struttura	N° archivi	%
ACS	Archivio	6	4,5
ASBAPSG	Archivio	1	0,8
ASBSAES	Archivio	1	0,8
ASS	Archivio	32	23,0
AUS	Archivio	3	2,0
BCCVE	Biblioteca	5	3,5
BCG	Biblioteca	6	4,5
BCI	Biblioteca	47	34,1
BCSG	Biblioteca	4	3,0
BDSA	Biblioteca	1	0,8
BEC	Biblioteca	7	5,0
BLF	Biblioteca	25	18,0
12 istituti	5 archivi 7 biblioteche	138 (43+95)	100 (31,1+68,9)

**Tabella 4: Distribuzione degli archivi conservati da istituti privati, all'interno di strutture di natura archivistica o bibliotecaria, oppure da centri di documentazione.**

Istituto di conservazione: Istituto privato	Tipologia di struttura	N° archivi	%
AACS	Archivio	2	2,0
ACMR	Archivio	1	1,0
AOca	Archivio	2	2,0
ACSAM	Archivio	1	1,0
ACSelva	Archivio	1	1,0
AGAS	Archivio	1	1,0
AFAMC	Archivio	1	1,0
APD	Archivio	2	2,0
ABMPS	Archivio	6	5,5
AOMS	Archivio	3	3,0
BAFS	Biblioteca	5	4,5
ASMOS	Centro di conservazione	39	36,0
AMOC	Centro di conservazione	15	13,0
CISRECO	Centro di conservazione	3	3,0
ISRS	Centro di conservazione	3	3,0
AP	Strutture domestiche	23	21,0
16 istituti	11 archivi 1 biblioteca 3 centri di conservazione 1 Strutture domestiche	108 (20+5+60+23)	100

**Tabella 5: Ripartizione degli archivi prodotti da nati 1764-1871.**

Istituto di conservazione Istituto pubblico	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1764-1871	%
ACS	Pubblico/Ente pubblico	4	5
AUS	Pubblico/Ente pubblico	2	2,5
BCCVE	Pubblico/Ente pubblico	3	3,75
BCG	Pubblico/Ente pubblico	1	1,25
BCI	Pubblico/Ente pubblico	35	43,75
BCSG	Pubblico/Ente pubblico	1	1,25
BDSA	Pubblico/Ente pubblico		
BEC	Pubblico/Ente pubblico		
BLF	Pubblico/Ente pubblico		
ASBAPSG	Pubblico/Ufficio statale		
ASBSAES	Pubblico/Ufficio statale		
ASS	Pubblico/Ufficio statale	17	21,25
12 istituti pubblici	Conservano 7 su 12 istituti pubblici (58,3%)	63	78,75

Istituto di conservazione Istituto privato	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1764-1871	%
BAFS	Privato/Accademia	1	1,25
AACS	Privato/Associazione		
ACMR	Privato/Associazione		
ACOca	Privato/Associazione	1	1,25
ACSAM	Privato/Associazione		
ACSelva	Privato/Associazione		
AGAS	Privato/Associazione	1	1,25
ASMOS	Privato/Associazione		
CISRECO	Privato/Associazione		
ISRS	Privato/Associazione		
ABMPS	Privato/Banca	4	5
AOMS	Privato/Fabbriceria	3	3,75
AFAMC	Privato/Fondazione		
AP	Privato/Privati cittadini	6	7,5
AMOC	Privato/Sindacato		
APD	Privato/Società	1	1,25
16 istituti privati	Conservano 7 su 16 istituti privati (43,7%)	17	21,25
<b>Totale</b> 28 istituti	Conservano 14 su 28 istituti totali (50%)	80	100

**Tabella 6: Ripartizione degli archivi prodotti da nati 1872-1914.**

Istituto di conservazione Istituto pubblico	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1872-1914	%
ACS	Pubblico/Ente pubblico	1	1,2
AUS	Pubblico/Ente pubblico	1	1,2
BCCVE	Pubblico/Ente pubblico	2	2,5
BCG	Pubblico/Ente pubblico	2	2,5
BCI	Pubblico/Ente pubblico	9	11,2
BCSG	Pubblico/Ente pubblico	1	1,2
BDSA	Pubblico/Ente pubblico	1	1,2
BEC	Pubblico/Ente pubblico	2	2,5
BLF	Pubblico/Ente pubblico	11	13,6
ASBAPSG	Pubblico/Ufficio statale	1	1,2
ASBSAES	Pubblico/Ufficio statale	1	1,2
ASS	Pubblico/Ufficio statale	12	14,9
12 istituti pubblici	Conservano 12 su 12 istituti pubblici (100%)	44	54,4

Istituto di conservazione Istituto privato	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1872-1914	%
BAFS	Privato/Accademia	3	3,7
AACS	Privato/Associazione	2	2,5
ACMR	Privato/Associazione	1	1,2
ACOCA	Privato/Associazione	1	1,2
ACSAM	Privato/Associazione	1	1,2
ACSelva	Privato/Associazione	1	1,2
AGAS	Privato/Associazione		
ASMOS	Privato/Associazione	11	13,6
CISRECO	Privato/Associazione		
ISRS	Privato/Associazione	3	3,7
ABMPS	Privato/Banca	2	2,5
AOMS	Privato/Fabbriciera		
AFAMC	Privato/Fondazione	1	1,2
AP	Privato/Privati cittadini	9	11,2
AMOC	Privato/Sindacato	1	1,2
APD	Privato/Società	1	1,2
16 istituti privati	Conservano 13 su 16 istituti privati (81,2%)	37	45,6
<b>Totale</b> 28 istituti	Conservano 25 su 28 istituti totali (89,3%)	81	100



**Tabella 7: Ripartizione degli archivi prodotti da nati 1915-1939.**

Istituto di conservazione Istituto pubblico	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1915-1939	%
ACS	Pubblico/Ente pubblico	1	1,4
AUS	Pubblico/Ente pubblico		
BCCVE	Pubblico/Ente pubblico		
BCG	Pubblico/Ente pubblico	3	4,1
BCI	Pubblico/Ente pubblico	3	4,1
BCSG	Pubblico/Ente pubblico	1	1,4
BDSA	Pubblico/Ente pubblico		
BEC	Pubblico/Ente pubblico	5	7,0
BLF	Pubblico/Ente pubblico	10	14,2
ASBAPSG	Pubblico/Ufficio statale		
ASBSAES	Pubblico/Ufficio statale		
ASS	Pubblico/Ufficio statale	3	4,1
12 istituti pubblici	Conservano 7 su 12 istituti pubblici (58,3%)	26	36,3

Istituto di conservazione Istituto privato	Tipologia Istituto	N° archivi nati 1915-1939	%
BAFS	Privato/Accademia	1	1,4
AACS	Privato/Associazione		
ACMR	Privato/Associazione		
ACOCA	Privato/Associazione		
ACSAM	Privato/Associazione		
ACSelva	Privato/Associazione		
AGAS	Privato/Associazione		
ASMOS	Privato/Associazione	24	34,0
CISRECO	Privato/Associazione	3	4,1
ISRS	Privato/Associazione		
ABMPS	Privato/Banca		
AOMS	Privato/Fabbriceria		
AFAMC	Privato/Fondazione		
AP	Privato/Privati cittadini	7	10,0
AMOC	Privato/Sindacato	10	14,2
APD	Privato/Società		
16 istituti privati	Conservano 5 su 16 istituti privati (31,25%)	45	63,7
<b>Totale</b> 28 istituti	Conservano 12 su 28 istituti totali (42,8%)	71	100

**Tabella 8: Ripartizione degli archivi prodotti da nati dal 1940.**

Istituto di conservazione Istituto pubblico	Tipologia Istituto	N° archivi nati dal 1940	%
ACS	Pubblico/Ente pubblico		
AUS	Pubblico/Ente pubblico		
BCCVE	Pubblico/Ente pubblico		
BCG	Pubblico/Ente pubblico		
BCI	Pubblico/Ente pubblico		
BCSG	Pubblico/Ente pubblico	1	7,1
BDSA	Pubblico/Ente pubblico		
BEC	Pubblico/Ente pubblico		
BLF	Pubblico/Ente pubblico	4	28,6
ASBAPSG	Pubblico/Ufficio statale		
ASBSAES	Pubblico/Ufficio statale		
ASS	Pubblico/Ufficio statale		
12 istituti pubblici	Conservano 2 su 12 istituti pubblici (16,6%)	5	35,7

Istituto di conservazione Istituto privato	Tipologia Istituto	N° archivi nati dal 1940	%
BAFS	Privato/Accademia		
AACS	Privato/Associazione		
ACMR	Privato/Associazione		
ACOca	Privato/Associazione		
ACSAM	Privato/Associazione		
ACSelva	Privato/Associazione		
AGAS	Privato/Associazione		
ASMOS	Privato/Associazione	4	28,6
CISRECO	Privato/Associazione		
ISRS	Privato/Associazione		
ABMPS	Privato/Banca		
AOMS	Privato/Fabbriceria		
AFAMC	Privato/Fondazione		
AP	Privato/Privati cittadini	1	7,1
AMOC	Privato/Sindacato	4	28,6
APD	Privato/Società		
16 istituti privati	Conservano 3 su 16 istituti privati (18,75%)	9	64,3
<b>Totale</b> 28 istituti	Conservano 5 su 28 istituti totali (17,8%)	14	100